



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

ALESSANDRO VOLTA

**Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico
Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera**

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353
Email: pvis006008@istruzione.it - pvis006008@pec.istruzione.it
www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC11F



CAMBRIDGE
International Education
Cambridge International School

VADEMECUM PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA

Allegato al

REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 97 del 12 maggio 2021

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 114 del 13 maggio 2021

**Modificato con delibera del Collegio dei Docenti n. 106 del 12 maggio 2025 e
con delibera del Consiglio di Istituto n. 288 del 12 maggio 2025**

DEFINIZIONE BULLISMO

Il bullismo è un **atto aggressivo intenzionale** condotto da un individuo o da un gruppo **ripetutamente** e nel tempo contro una vittima che **non riesce a difendersi**, nella violazione dei diritti umani. Il bullismo affonda le sue radici nel **pregiudizio e nella discriminazione**. L'aggressione si concentra su tratti che rendono la **vittima "diversa"**, toccando aspetti fondamentali della sua identità e della sua appartenenza a minoranze quali sesso, origine etnica o nazionale, disabilità, caratteristiche fisiche e orientamento sessuale (effettivo o presunto). Per gli atti di bullismo penalmente rilevanti si è imputabili a partire dal quattordicesimo anno di età.

LE TIPOLOGIE DI BULLISMO

BULLISMO: è un atto aggressivo intenzionale condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi ,	CYBERBULLISMO: è un atto aggressivo intenzionale condotto da un individuo o da un gruppo, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei confronti di una persona che non può difendersi
FISICO: colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento oggetti personali della vittima	SCRITTO-VERBALE: offese o insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute). Esempio:. Flaming litigi on line in cui si fa uso di un linguaggio violento e volgare. Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.

	<p>Cyberstalking invio ripetuto, attraverso i Social Media, di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto di terrorizzare la vittima.</p> <p>Denigration pubblicazione all'interno di comunità virtuali, blog, forum di discussione, messaggistica, siti internet, di commenti crudeli, calunniosi e denigratori.</p> <p>Outing estorto registrazione e diffusione di confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato</p>
<p>VERBALE: offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro.</p>	<p>VISIVO: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti Web e social network. Esempio: Sexting invio e condivisione di testi, video o immagini sessualmente espliciti o inerenti la sessualità.</p>
<p>INDIRETTO: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci.</p>	<p>ESCLUSIONE: esclusione dalla comunicazione on line, dai gruppi. Esempio: Exclusion estromissione intenzionale dall'attività on line</p>
	<p>IMPERSONIFICAZIONE: furto, appropriazione, uso e rivelazione di altre informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network. Esempio: Impersonation insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi che screditino la vittima</p>

Bullismo e cyberbullismo devono essere riconosciuti e combattuti in ogni forma, così come previsto dalla normativa vigente ed in particolare da:

- LINEE DI ORIENTAMENTO Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- LEGGE n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- LINEE DI ORIENTAMENTO Aggiornamento Gennaio 2021 per la prevenzione e il

contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

INTERVENTI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NELLA SCUOLA

L'Istituto promuove:

1. **attività** per implementare un clima di classe positivo, l'inclusione, l'acquisizione di competenze di cittadinanza al fine di promuovere lo sviluppo positivo della salute
2. **interventi di prevenzione universale** allo scopo di accrescere la consapevolezza e la responsabilizzazione degli studenti relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; I destinatari di tale prevenzione universale saranno gli studenti e le studentesse, gli insegnanti, il personale non docente, le famiglie.
3. **la prevenzione indicata:** attraverso un sistema di segnalazione e misure organizzative per la presa in carico immediata degli episodi attraverso il seguente protocollo di azione.

PROCEDURA PER CASO PRESUNTO BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE A SCUOLA

PROCEDURA	CHI LA FA?	AZIONI
PRIMA SEGNALAZIONE	Chiunque: vittima, genitori, testimoni, docenti, personale ATA	Attraverso una scheda, google moduli e/o cartaceo (disponibili sul sito d'istituto) verranno raccolte le informazioni essenziali sul fatto che si vuole segnalare. Chi può accoglierla? Referente, team anti bullismo DS.
VALUTAZIONE APPROFONDATA	Referente Team Antibullismo e per l'emergenza	In base alle informazioni si farà una valutazione per delineare il livello di gravità del caso e di priorità dell'intervento - livello di rischio basso di bullismo e vittimizzazione: la situazione sarà monitorata e si predisporranno interventi preventivi in classe

		<ul style="list-style-type: none"> - livello sistematico di bullismo e vittimizzazione. interventi indicati e strutturati e coinvolgimento della rete se non si ottengono risultati. - livello di urgenza di bullismo e vittimizzazione: si attueranno interventi di emergenza con la rete.
<p>GESTIONE DEL CASO attraverso uno o più interventi in base al livello di gravità:</p> <p>1. APPROCCIO EDUCATIVO CON LA CLASSE</p> <p>2. INTERVENTO INDIVIDUALE</p> <p>3. GESTIONE DELLA RELAZIONE</p> <p>4. COINVOLGIMENT O DELLA FAMIGLIA</p> <p>5. SUPPORTO</p>	<p>Referente Team Antibullismo e per l'emergenza</p> <p>Insegnante di classe con competenze specifiche. Referente per il bullismo e il cyberbullismo. Psicologo della scuola, esperti esterni.</p> <p>Psicologo della scuola, Team Antibullismo e per l'emergenza. Referente e esperti esterni.</p> <p>Team Antibullismo e per le emergenze, referente bullismo, psicologo della scuola, esperti esterni</p> <p>Dirigente Scolastico, Team Antibullismo e per le emergenze.</p> <p>Lo avvia il Dirigente scolastico, Team</p>	<p>Decide la tipologia di intervento e coinvolge le altre figure come supporto nella realizzazione dell'intervento (es. docenti per l'intervento educativo in classe, lo psicologo scolastico, il Dirigente).</p> <p>Responsabilizzare il gruppo classe e sensibilizzare alla tematica del bullismo e del cyberbullismo.</p> <p>Interventi individualizzati con la vittima. Interventi individualizzati con il bullo.</p> <p>Interventi di mediazione del conflitto e approccio dell'interesse condiviso</p> <p>Collaborazione scuola - famiglia per la soluzione del caso attraverso un confronto per responsabilizzare la famiglia rispetto al problema e valorizzare le "risorse interne" per affrontarlo.</p>

INTENSIVO A LUNGO TERMINE E DI RETE	Antibullismo e per le emergenze con la famiglia	Supporto di rete esterno alla scuola
MONITORAGGIO	Team Antibullismo e per le emergenze, figure che si sono occupate direttamente del caso.	A breve termine: entro una settimana A lungo termine: dopo circa un mese per verificare il cambiamento avvenuto nel tempo.